Delibera della Giunta Regionale n. 62 del 12/02/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMAZIONE RISORSE PER INTERVENTI A SOSTEGNO DI STILI DI VITA SALUTARE E SANA ALIMENTAZIONE IN FAVORE DI MINORI E ADOLESCENTI IN ETA' SCOLARE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Regione Campania, nel rispetto dei principi costituzionali, dello Statuto, della vigente normativa comunitaria e statale, riconosce la prevenzione e la cura dell'obesità, nonché dei disturbi del comportamento alimentare e del peso, quali strumenti efficaci per la tutela della salute e del benessere della persona e promuove iniziative volte a migliorare le abitudini alimentari incentivando misure di contrasto alla povertà e alla marginalità sociale, per garantire pari accesso a sane scelte alimentari;

b. il Piano Nazionale di Prevenzione (PNP) 2020-2025, adottato con Intesa Stato-Regioni del 06.08.2020, recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 619 del 29/12/2020, con il *Macro obiettivo M01 Malattie croniche non trasmissibili,* riconosce che l'obesità incide profondamente sullo stato di salute, poiché si accompagna ad importanti malattie croniche (quali il diabete mellito, l'ipertensione arteriosa, la cardiopatia ischemica e altre condizioni morbose) che in varia misura peggiorano la qualità della vita e ne riducono la durata. Inoltre, considera l'obesità infantile come una delle più importanti sfide da affrontare per le conseguenze che comporta, quali rischio di diabete di tipo 2, asma, problemi muscolo-scheletrici, futuri problemi cardiovascolari, problemi psicologici e sociali;

c. con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 28/12/2021 è stato adottato il *Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025,* con i Programmi (predefiniti e liberi) che lo compongono; il PL 12 (Programma Libero) "Nutrizione, sicurezza alimentare e prevenzione delle malattie vettoriali" tra gli Obiettivi Strategici annovera quello *MO1 OBIETTIVI STRATEGICI, -08 Promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età e nei setting di vita e di lavoro;*

d. la Regione Campania, con la legge 9 del 24 giugno 2020 recante "*Iniziative finalizzate all'adozione di sani stili di vita a tutela della popolazione infantile ed adolescenziale a rischio obesità basati sulla dieta mediterranea come modello di corretta alimentazione e sulla diffusione della pratica dell'attività motoria*", e con la legge 13 del 25 luglio 2024 recante "*Disposizioni di adeguamento normativo*" promuove, fra l'altro, le attività di monitoraggio e di rilevazione statistica sul fenomeno dell'obesità e sui comportamenti a rischio nei minori di età, al fine di controllarne l'evoluzione, di valutare l'efficacia delle azioni di prevenzione e contrasto realizzate e di programmare ulteriori misure d'intervento, promuove iniziative volte a migliorare le abitudini alimentari e a limitare il consumo di ingredienti che favoriscono l'obesità infantile, anche attraverso la valorizzazione della dieta mediterranea, programma campagne di comunicazione ed informazione finalizzate alla diffusione di un corretto stile di alimentazione e nutrizione, impegna il settore privato e le associazioni di volontariato operanti sul territorio, al fine di sostenere le politiche di prevenzione e contrasto adottate;

e. la Legge Regionale 21 del 10/12/2024, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione*", all'art.1 prevede che la Regione *"previene e fa fronte ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, di seguito denominati "DNA", con interventi mirati alla formazione, all'informazione, alla sensibilizzazione, alla prevenzione, al riconoscimento, nonché alla cura e al potenziamento dell'offerta dei servizi e delle prestazioni*;

PREMESSO, altresì, che

a. con Decisione n.C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;

b. con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;

c. il PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, all'Obiettivo Specifico ESO 4.11 della Priorità 3 Inclusione Sociale, prevede l'azione 3.k.7 che promuove il finanziamento di interventi di rafforzamento e qualificazione degli sportelli informativi per favorire l'accesso per l'esercizio e il godimento del diritto alla salute;

d. con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;

e. con la Delibera di Giunta n. 374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

PRESO ATTO, dall'istruttoria condotta dalla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, che:

a. il sistema di sorveglianza nazionale "*Okkio alla salute*", istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità, in una ricerca condotta con le 7 Aziende Sanitarie Locali della Campania e con 238 plessi scolastici, su una platea di 4398 bambini della nostra Regione, ha riscontrato che presenta un eccesso ponderale, comprensivo sia del sovrappeso che dell'obesità, il 43,2% dei censiti; di questi il 6% risulta in condizioni di obesità grave, il 12,6% risulta obeso, il 24,6% in sovrappeso. Dallo studio emerge che il livello di obesità dei bambini è inversamente proporzionale al titolo di studio dei genitori, diminuisce con il crescere della scolarità della madre, da 23,1% per titolo di scuola elementare o media, a 19,4% per diploma di scuola superiore, al 10,8% per la laurea;

b. nella Regione Campania, si conferma la grande diffusione fra i bambini di abitudini alimentari che non favoriscono una crescita armonica e predispongono all'aumento di peso; inoltre, molti genitori (71,8%), in particolare di bambini sovrappeso/obesi, non valutano correttamente la quantità di cibo assunta dai propri figli;

c. la persistenza di cattive abitudini alimentari e di stili di vita non corretti si associa, spesso, ad una scarsa attività fisica, fattore determinante, invece, per mantenere o migliorare la salute dell'individuo poiché in grado di ridurre il rischio di molte malattie cronico-degenerative. Inoltre l'obesità, soprattutto nei minori, determina anche effetti negativi sugli aspetti di inclusione sociale e può creare emarginazione oltre che disagi anche di tipo psicologico;

d. sulla base delle premesse sopra citate, risulta utile promuovere interventi finalizzati alla definizione di modelli orientati a incentivare e sostenere abitudini alimentari che possano rallentare e contrastare l'insorgenza di importanti patologie correlate all'avanzare dell'età, attraverso utili e fondamentali modifiche alla nutrizione e allo stile di vita, anche attraverso una campagna di sensibilizzazione e educazione in favore degli adolescenti, per diffondere la cultura di una corretta alimentazione e di uno stile di vita sano, in tutta la regione ed in particolar modo nelle aree più disagiate e ad alto rischio di emarginazione;

e. gli obiettivi previsti dalla Legge Regionale n.21 del 10/12/2024, volti fra l'altro, alla prevenzione e alla cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, possono essere conseguiti sia attraverso l'impiego mirato delle risorse regionali e nazionali, sia attraverso l'impiego addizionale delle risorse comunitarie, con particolare riferimento a quelle afferenti al FSE + 2021/2027;

f. le azioni sopra richiamate, risultano coerenti con i criteri di selezione delle operazioni e con gli obiettivi del Programma Regionale Campania FSE+ 2021/2027 e, in particolare, con l'obiettivo ESO 4.11 sopra citato;

g. gli uffici propongono, pertanto:

g.1. di programmare una misura, dimensionata in via sperimentale, stanti le percentuali dianzi riportate dei potenziali destinatari, in € 4.000.000,00, volta alla realizzazione di progetti,

scientificamente rilevanti, volti alla promozione e diffusione di uno stile di vita salutare e a una sana alimentazione;

g.2. di prevedere che le azioni da selezionare siano promosse da partenariati pubblico-privato costituiti da ASL, strutture ospedaliere pubbliche e/o private accreditate, enti non profit e/o enti del terzo settore con comprovata esperienza nel trattamento dei disturbi alimentari al fine di garantire uno stile di vita sano che favorisce la longevità.

h. stante la delicatezza della materia il soggetto capofila del partenariato sopra definito, deve necessariamente essere una ASL o una struttura ospedaliera pubblica e/o privata accreditata e ciascuna proposta progettuale, considerata la platea di riferimento, potrà essere finanziata per un importo massimo pari a € 2.000.000,00;

RITENUTO, pertanto

a. di dover programmare l'importo fino ad un massimo di € 4.000.000,00, per la realizzazione di progetti, del valore unitario massimo di € 2.000.000,00, volti alla promozione e diffusione di uno stile di vita salutare e di una sana alimentazione in favore di minori e adolescenti in età scolare da realizzarsi mediante la costituzione nella forma di Associazioni Temporanee di Scopo, di partenariati pubblico-privato a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.11 - Azione 3.k.7;

b. di dover stabilire che il soggetto capofila del partenariato deve essere individuato in una ASL o in una struttura ospedaliera pubblica e/o privata accreditata;

c. di dover demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, il compito di dare attuazione alla misura sopra citata;

VISTI gli atti richiamati in narrativa;

ACQUISITI

a. il parere dell'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027 prot. 60906 del 5.02.2025;

b. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. n. 2025 - 3050 del 12.02.2025;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di programmare l'importo fino ad un massimo di € 4.000.000,00, per la realizzazione di "progetti, del valore unitario massimo di € 2.000.000,00, volti alla promozione e diffusione di uno stile di vita salutare e di una sana alimentazione in favore di minori e adolescenti in età scolare da realizzarsi mediante la costituzione nella forma di Associazioni Temporanee di Scopo, di partenariati pubblico-privato a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.11 - Azione 3.k.7;

2. di stabilire che il soggetto capofila del partenariato deve essere individuato in una ASL o in una struttura ospedaliera pubblica e/o privata accreditata;

3. di demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, il compito di dare attuazione alle misure sopra citate;

4. di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Bilancio, al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione unitaria, alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, alla Direzione Generale Autorità di gestione fondo sociale e europeo e per lo sviluppo e la coesione, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it